



Gli enti locali per un'Europa solidale e di prossimità

Il Consiglio comunale di riunito il in seduta aperta alla cittadinanza

CONVINTO

ancora di più di fronte al drammatico ritorno della guerra in Europa della **necessità che l'Unione europea sia dotata con urgenza degli strumenti politici e delle risorse finanziarie per poter agire con efficacia** ed essere, esternamente, un attore politico internazionale in grado di difendere i valori di democrazia, libertà, pace, ed internamente di **farsi carico delle emergenze economiche e sociali** che mettono a rischio lo sviluppo e la coesione delle nostre comunità, il futuro industriale e tecnologico del nostro continente, il passaggio ad un modello economico ecologicamente e socialmente sostenibile;

che gli impegni presi dalle istituzioni europee al termine della **Conferenza sul futuro dell'Europa** per dare seguito alle proposte elaborate democraticamente dai cittadini europei e dai territori anche in merito alle riforme necessarie per fare dell'Unione europea una vera comunità di destino, solidale e coesa, superando gli egoismi nazionali e il potere di veto dei singoli Stati, non possano essere disattesi senza provocare un vulnus democratico gravissimo;

PRESO ATTO

che il **Parlamento Europeo**, il 9 giugno scorso, ha votato una risoluzione accogliendo le proposte espresse dalla Conferenza sul futuro dell'Europa, e rivolgendo al Consiglio Europeo la richiesta di convocare **una Convenzione per aprire una riforma dei Trattati**;

SOSTIENE

in quanto istituzione di governo vicina ai cittadini e baluardo di democrazia e partecipazione

la necessità di costruire un'Unione Europea autorevole e legittimata democraticamente dai cittadini europei, dotata delle necessarie competenze e risorse finanziarie per affrontare efficacemente le grandi sfide transnazionali del nostro tempo, intraprendere politiche ambiziose, rispondere alle esigenze dei cittadini e dei territori e agire autorevolmente nel mondo;

CHIEDE PERTANTO

- al Parlamento europeo di difendere il principio del rispetto della volontà dei cittadini espressa nella Conferenza sul futuro dell'Europa, facendosi portatore dell'istanza per la riforma federale e democratica dell'UE e battendosi per ottenere l'avvio della Convenzione per la riforma dei Trattati;
- al nostro Governo, insieme ai nostri rappresentanti in Parlamento, di sostenere in tutte le sedi europee la richiesta di avviare la Convenzione e le riforme necessarie per la nascita di un'Europa federale, sovrana e democratica nel solco di quanto indicato dai Padri fondatori e dal Manifesto di Ventotene